

Regolamento di funzionamento della Scuola di Medicina e Chirurgia

Art. 1

(Finalità e aree culturali)

1. La Scuola di Medicina e Chirurgia (nel seguito: Scuola), istituita con D.R. n. 1132 del 17.12.2013 ed attivata con D.R. n. 1088 del 11.11.2014 come struttura di raccordo tra i Dipartimenti Universitari dell'area medica (nel seguito: Dipartimenti) ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, ha lo scopo di promuovere, organizzare, razionalizzare e coordinare le attività didattiche dei Dipartimenti, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative dei singoli Dipartimenti.

2. La Scuola in particolare:

- a) contribuisce al miglioramento della qualità dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti, favorendo sinergie e iniziative a carattere multidisciplinare;
- b) costituisce l'ambito di discussione dei vari aspetti culturali, organizzativi e logistici delle attività di formazione dei Dipartimenti;
- c) offre agli studenti un'interfaccia comune, che li renda partecipi di un sistema formativo coordinato e unitario;
- d) favorisce lo sviluppo della collaborazione fra i docenti dei Dipartimenti;
- e) promuove e intrattiene i rapporti con enti e con associazioni culturali e professionali e con analoghe istituzioni in ambito nazionale ed internazionale.

Art. 2

(Dipartimenti e Corsi di Studio)

1. La Scuola è costituita dai Dipartimenti di cui all'Allegato 1.

2. I Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti sono inclusi nell'Allegato 2

Art. 3

(Sede)

La Scuola ha sede amministrativa in Napoli, alla Via Costantinopoli n. 104.

Art. 4

(Funzioni e competenze)

La Scuola assolve le seguenti funzioni principali:

- 1) propone, d'intesa con i Dipartimenti, l'attivazione o la soppressione di Corsi di Studio e di Scuole di Specializzazione di Area Medica;
- 2) gestisce i servizi comuni per lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di studio, con modalità stabilite dai competenti organi di ateneo e risorse all'uopo destinate dagli stessi; la gestione dei servizi è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- 3) gestisce il sistema di rilevazione informatizzata delle presenze degli studenti dei Corsi di Studio;
- 4) gestisce il sistema di prenotazione *on line* degli esami dei Corsi di Studio;
- 5) verifica, d'intesa con i Consigli di Corsi di Studio, il carico didattico dei docenti e dei ricercatori;
- 6) cura, d'intesa con i Consigli di Corsi di Studio ed i Consigli dei Dipartimenti, le modalità, i criteri e l'avvio dei processi amministrativi per il conferimento degli incarichi didattici al personale esterno al sistema universitario, così come previsto dal Regolamento di Ateneo in materia;
- 7) esprime parere obbligatorio sulla programmazione dei professori e dei ricercatori

deliberata dai Dipartimenti;

8) esprime parere su ogni problematica relativa all'organizzazione delle attività didattiche sollevata dai Dipartimenti;

9) dirime eventuali contrasti tra i Dipartimenti su problematiche inerenti la didattica;

10) formula proposte di modifica del Regolamento di funzionamento della Scuola, in coerenza con il Regolamento quadro di ateneo;

11) propone agli Organi competenti, previa programmazione dei Consigli di Corso di Studio, il piano annuale dell'offerta formativa, che va approvato dai singoli Consigli di Dipartimento, che - contestualmente - assegnano le relative responsabilità didattiche ai docenti e ricercatori ad essi afferenti;

12) coadiuva i Corsi di Studio nella predisposizione dei calendari delle sedute di laurea e negli adempimenti consequenziali. Le tesi di laurea devono riportare sul frontespizio la seguente intestazione: "Seconda Università degli Studi di Napoli", "Scuola di Medicina e Chirurgia" "Corso di Laurea in.....";

13) propone ai Dipartimenti le attività finalizzate ad incentivare le azioni di internazionalizzazione, nonché attività di formazione professionale di base, specialistica e continua;

14) esprime parere sui regolamenti didattici dei Corsi di Studio proposti dai Consigli competenti, prima dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento;

15) coordina, d'intesa con i Consigli dei Corsi di Studio e con gli Uffici preposti, le modalità e i criteri per i trasferimenti e i passaggi degli studenti per l'ammissione agli anni successivi al primo dei Corsi di Studio;

16) regola la disciplina dei Cultori della materia;

17) formula, su proposta dei Consigli delle Scuole di Specializzazione di area medica e dei Consigli di Dipartimento cui le stesse afferiscono, le richieste di contratti aggiuntivi per i concorsi di ammissione alle Scuole;

18) formula, su proposta del Consiglio delle Scuole di Specializzazione di area medica e dei Consigli di Dipartimento cui le stesse afferiscono, agli organi competenti di Ateneo, la composizione della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di area medica;

19) propone, d'intesa con i Dipartimenti, criteri uniformi, nel rispetto delle deliberazioni dell'Ateneo in materia, per la determinazione dei compensi relativi alle attività didattiche che non possano essere svolte come compiti istituzionali;

20) nomina, su proposta dei Consigli dei Corsi di Studio, le Commissioni per gli esami di profitto;

21) organizza, d'intesa con i Consigli di Corsi di Studio, le attività di preparazione per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico;

22) coordina, d'intesa con i Consigli di Corsi di Studio, con il Presidio Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti, la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti;

23) promuove la diffusione delle informazioni relative alle offerte di impiego professionale ("job placement") in particolare per le professioni sanitarie, in collaborazione con gli enti esterni interessati;

24) recepisce il calendario delle attività didattiche e degli esami di profitto predisposto dai Consigli di Corsi di Studio, allo scopo di coordinare/razionalizzare l'utilizzo dei locali destinati alle attività didattiche;

25) dispone e regola le eventuali sospensioni straordinarie delle attività didattiche;

26) cura, in collaborazione con i Consigli di Corsi di Studio e con i Dipartimenti, l'organizzazione e la gestione del sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia;

27) provvede alla validazione degli esami sostenuti dagli studenti Erasmus, per i Corsi di Laurea che delegano la Scuola a questa funzione.

- 28) esprime parere sui piani per la ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi e delle infrastrutture per le attività didattiche, coordinandone l'attuazione;
- 29) delibera, previo parere obbligatorio dei Dipartimenti e dei Dipartimenti ad Attività Integrata e sentite le organizzazioni sindacali rappresentative, sulla organizzazione e sulla coerenza delle attività assistenziali a supporto dell'attività didattica;
- 30) esprime parere obbligatorio al Rettore, per l'istituzione o la soppressione di unità operative, di programmi e di incarichi assistenziali a supporto dell'attività didattica e di ricerca, nonché per l'attribuzione delle relative responsabilità
- 31) esprime parere obbligatorio su tutte le deliberazioni degli Organi dell'Ateneo attinenti a rapporti contrattuali e convenzionali coinvolgenti il servizio sanitario;
- 32) promuove, d'intesa con i Dipartimenti ad Attività Integrata, il miglioramento continuo e l'innovazione dei modelli assistenziali, diagnostici, preventivi, terapeutici e riabilitativi;
- 33) promuove, d'intesa con i Dipartimenti ad Attività Integrata, le iniziative volte a garantire il raggiungimento e il mantenimento di più elevati *standard* di qualità dell'attività assistenziale.

Art. 5 (Autonomia)

La Scuola ha autonomia organizzativa e gestionale secondo le norme vigenti, lo Statuto ed i regolamenti di Ateneo.

Art. 6 (Organi)

Sono Organi della Scuola:

- a) il Presidente della Scuola;
- b) il Consiglio della Scuola;
- c) la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Nel seguito gli organi di cui ai punti a), b) e c) saranno indicati per brevità con le rispettive abbreviazioni Presidente, Consiglio e Commissione Paritetica.

Art. 7 (Il Presidente)

1. Il Presidente rappresenta la Scuola, ha funzioni di direzione, vigilanza e coordinamento sulle attività della Scuola, cura i rapporti con i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti di Corso di Studio.
2. Il Presidente è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta.
3. Il Presidente, inoltre:
 - a) convoca e presiede il Consiglio, ne attua le delibere e fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni;
 - b) informa il Consiglio in merito all'attività di monitoraggio della Commissione paritetica;
 - c) presenta annualmente al Consiglio una dettagliata relazione sull'attività della Scuola;
 - d) è responsabile degli atti di spesa assunti sul budget, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Consiglio;

e) è consegnatario degli spazi e dei beni assegnati alla Scuola secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;

f) è membro di diritto dell'organo d'indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria della Seconda Università di Napoli di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517 e in tale veste cura i rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e da accordi specifici. Al Presidente, inoltre, possono essere conferiti incarichi da parte del Rettore per alcune delle funzioni in ambito sanitario;

g) designa, tra i Componenti del Consiglio, un Vicepresidente che lo coadiuva nelle funzioni e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza;

h) designa, tra i Componenti del Consiglio, un Segretario con funzioni verbalizzanti durante le adunanze della Scuola.

4. Il Presidente, su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti del Consiglio, ha l'obbligo di inserire uno specifico punto all'ordine del giorno nella prima seduta del Consiglio successiva alla richiesta.

5. Il Presidente può prevedere sedute del Consiglio da svolgersi in modalità telematica. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono assicurare la riservatezza delle comunicazioni entro limiti ragionevoli e consentire a tutti i partecipanti la possibilità immediata di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) scambio di documenti; d) votazione; e) sottoscrizione dello stesso identico verbale.

6. Il Presidente può convocare una Assemblea Generale, composta da tutti i Professori di I e di II Fascia e dai Ricercatori afferenti ai Dipartimenti che costituiscono la Scuola, per la discussione di argomenti di carattere generale e per la presentazione di professori e ricercatori di nuova nomina.

7. Il Presidente può proporre al Consiglio la nomina di apposite Commissioni con funzioni consultive, istruttorie e/o propositive su specifici argomenti.

8. Il Presidente, in relazione alle tematiche da trattare, può invitare a partecipare alle sedute del Consiglio il Direttore Generale, il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria o altra autorità o esperto in materia, senza diritto di voto.

Art. 8 (Il Consiglio)

1. Il Consiglio della Scuola è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. La convocazione, con l'indicazione degli argomenti da discutere e l'ordine di trattazione, deve essere inviata ad ogni membro del Consiglio almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

2. In caso di urgenza, il Consiglio può essere comunque convocato *ad horas*.

3. Il Consiglio, conformemente a quanto previsto dal Regolamento quadro delle Scuole, art. 7, delibera in ordine a tutte le funzioni e competenze della Scuola riportate all'art. 4 del presente Regolamento, che non siano di competenza esclusiva del Presidente.

4. Le delibere del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti. La seduta è valida quando è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto al voto.

5. Il Presidente ed il Consiglio svolgono i propri compiti istituzionali avvalendosi del supporto di un apposito ufficio amministrativo.

6. Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo della Scuola su richiesta del Presidente della Scuola può assistere alle adunanze e coadiuva il Segretario nella redazione dei processi verbali.

Art. 9 (La Commissione Paritetica docenti-studenti)

La Commissione Paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement. La Commissione Paritetica individua specifici indicatori per la valutazione dei risultati e formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Le modalità della composizione della Commissione Paritetica e del suo funzionamento sono disciplinate dal Regolamento generale di ateneo e dal Regolamento elettorale di ateneo.

La Commissione Paritetica elegge al proprio interno il Presidente.

Inoltre la Commissione:

1. individua, d'intesa con i Consigli di Corsi di Studio e con il Presidio Qualità dell'Ateneo, gli indicatori per la valutazione della qualità della didattica e dei servizi didattici erogati, in armonia con gli eventuali criteri valutativi dei Dipartimenti;
2. fornisce supporto al Nucleo di Valutazione nella funzione di verifica dell'efficacia e della qualità della formazione;
3. formula proposte per il miglioramento dell'azione delle strutture afferenti alla scuola anche in relazione alle prospettive occupazionali;
4. redige, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 19/2012, entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione - riferita all'anno accademico precedente - che sviluppi i seguenti punti:
 - a) formulazione di proposte al nucleo di valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) promozione di attività divulgative sulle politiche di qualità svolte dall'ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) esito del monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Art. 10

(Modificazione composizione della Scuola)

In caso di richieste di afferenze di nuovi Dipartimenti e/o di recessi di Dipartimenti, si applicano le modalità per l'istituzione della Scuola previste dall'art. 2 del citato Regolamento quadro. In questi casi è anche previsto il parere obbligatorio del Consiglio.

Art. 11

(Modifiche del Regolamento)

Il presente Regolamento o i suoi allegati vengono modificati/o integrati in relazione a sopravvenute modifiche di norme e regolamenti sovraordinati ma anche in relazione all'insorgere di specifiche esigenze funzionali della Scuola. Ogni modifica prevede l'approvazione a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Art. 12

(Aggiornamento degli Allegati)

Gli allegati del presente Regolamento vengono eventualmente aggiornati e approvati dal Consiglio a maggioranza assoluta all'inizio di ogni anno accademico e ogni qual volta se ne presenti la necessità e trasmessi agli Organi Collegiali di Ateneo.

Art. 13

(Norma rinvio)

Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si rimanda allo statuto ed ai regolamenti generali e specifici dell'Ateneo.

Art. 14

(Approvazione Regolamento)

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio della Scuola a maggioranza assoluta dei componenti, è emanato con decreto del Rettore, previa delibera degli Organi Collegiali di Ateneo.

DIPARTIMENTI AFFERENTI ALLA SCUOLA

- Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica;
- Dipartimento di Medicina di Precisione;
- Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche;
- Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva;
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate;
- Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali.

CORSI DI LAUREA AFFERENTI AI DIPARTIMENTI

Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica	Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica
	Corso di Laurea in Ostetricia
Dipartimento di Medicina di Precisione	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese
	Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
	Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
Dipartimento di Medicina Sperimentale	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Sede di Napoli
	Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
	Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavori
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico – Chirurgiche e Odontoiatriche	Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria
	Corso di Laurea in Fisioterapia
	Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica
	Corso di Laurea in Igiene Dentale
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	Corso di Laurea in Logopedia
	Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
	Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	Corso di Laurea in Infermieristica
	Nursing
Dipartimento di Scienze Mediche, e Chirurgiche Avanzate	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Sede di Caserta